

Hanno detto di noi...

Istituto Istruzione Secondaria "F. Albert"

**SCUOLA.** «Mancava un indirizzo centrato sulle discipline giuridiche»

## All'Albert nasce il liceo economico sociale

LANZO — La scorsa settimana, presso il Centro Congressi Torino Incontra della Camera di Commercio di Torino, il Dirigente scolastico dell'Albert, Aniello Serrapica, ha partecipato a un convegno patrocinato dalla Fondazione Rosselli, relativo al Liceo Economico Sociale durante il quale ha sottoscritto l'«Accordo di Rete tra i Licei Economico Sociali della Regione Piemonte», finalizzato alla ricerca didattica e alla produzione di percorsi multidisciplinari in tale indirizzo. Queste attività dovranno svolgersi secondo un progetto elaborato e condiviso dai Dirigenti e dal personale docente delle scuole che, sottoscrivendo questo protocollo d'intesa, sono collegate in rete tramite il sito. «Il Liceo Economico Sociale è nato per riempire un vuoto esistente nella scuola italiana: infatti, mancava un indirizzo liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche, sociali e linguistiche, presente invece nei sistemi scolastici europei e capace di rispondere all'interesse per il mondo di oggi e per la comprensione dei complessi fenomeni economici, culturali e sociali che lo caratterizzano. Questo nuovo tipo di liceo - spiegano dall'Albert - consente agli studenti di acquisire gli strumenti culturali per affrontare questioni attuali attraverso il concorso di più materie chiamate a collaborare tra di loro: le discipline economico-giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche e umanistiche, tese a for-



L'Istituto Albert di Lanzo

nire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni. Con la firma dell'Accordo, l'Istituto Albert entra a far parte della rete di scuole con questo indirizzo, per poter così dare agli studenti attività didattiche proiettate verso la futura realtà sociale, economica, culturale e lavorativa in cui andranno a inserirsi al termine della scuola superiore, offrendo la possibilità di continuare gli studi in ambito universitario, di frequentare corsi di specializzazione post diploma a livello tecnico-specialistico e di inserirsi nel mondo del lavoro presso aziende pubbliche e private nei settori pubblicità, comunicazione d'impresa, ricerca sociale e di mercato e animazione culturale».

(g.r.)